



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

***RELAZIONE INIZIO MANDATO
ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011
anni 2026/2031***

***SINDACO METROPOLITANO
DOTT. FEDERICO BASILE***



Città Metropolitana Messina



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2026 - 2031
(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE PRIMA – DATI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE 594.074 abitanti (al 1° gennaio 2026 fonte ISTAT:

[https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_POPRES1/IT1,22_289_DF_DCIS_POPRES1_1,1.0\)](https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_POPRES1/IT1,22_289_DF_DCIS_POPRES1_1,1.0)

1.2 ORGANI POLITICI

SINDACO METROPOLITANO

I poteri del Sindaco Metropolitano sono esercitate dal Sindaco *pro tempore* del Comune capoluogo (ex art 13 L.R. 15/15 ss.mm.ii.)

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Federico Basile	28/05/2026 (data proclamazione)

CONSIGLIO METROPOLITANO

La L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, la stessa norma è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1/4/2016 in particolare per quel che riguarda la disciplina della *governance* degli enti intermedi, i meccanismi di elezione degli organi, la gratuità delle cariche e la soppressione delle funzioni in materia di acque e rifiuti e di tutela ambientale.

L'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021 n.31, prevede, tra l'altro, che *"le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del Consiglio Metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte, rispettivamente, dall'Assemblea del Libero Consorzio Comunale e dalla Conferenza Metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta"*.

CONFERENZA METROPOLITANA

La Conferenza metropolitana è composta dai sindaci dei comuni appartenenti alla Città metropolitana. Ha poteri propositivi e consultivi secondo quanto disposto dallo statuto, nonché i poteri di cui all'articolo 3, comma 2 della Legge Regionale n. 15 del 4 agosto 2015 e ss.mm.ii..

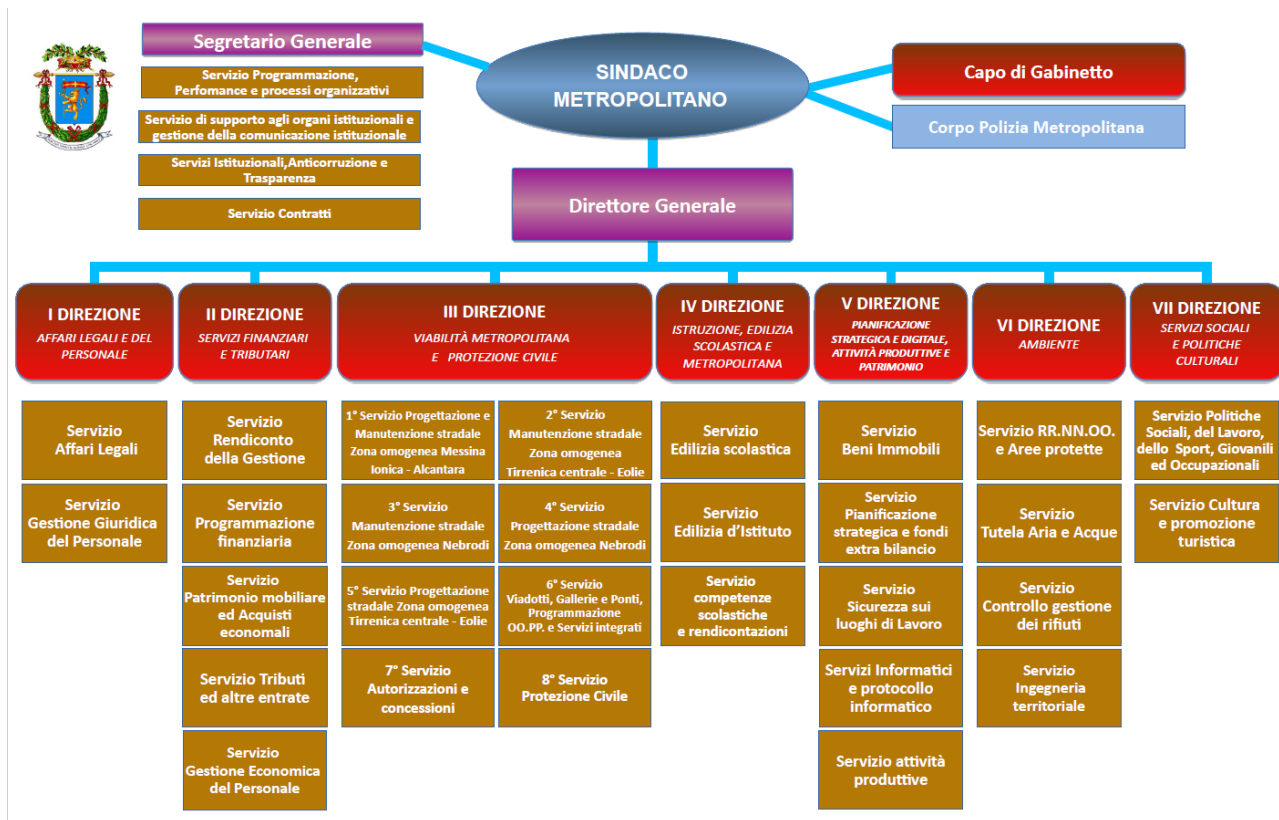
1.3 La Struttura Organizzativa

Segretario Generale: Dottoressa Rossana Carruba

Numero totale personale dipendente al 31/01/2026:

- n. 523 dipendenti di cui: n. 5 Dirigenti; n. 27 Funzionari incaricati Elevata Qualificazione Assegnati.

ORGANIGRAMMA



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

- L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente (*Specificata al Par§ 1.7*)

1) DISSESTO: ☐ SI ☐ X NO

2) PRE-DISSESTO ☐ SI ☐ X NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Premessa normativa

La riforma introdotta dalla legge 56/2014 ha dettato disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, innovando la disciplina degli enti di area vasta e disponendo in materia di articolazione e *governance* degli enti locali nell'ottica di determinare una migliore funzionalità dei servizi resi dagli stessi e permettere una loro più efficiente gestione.

Alle città metropolitane quali enti di area vasta sono state attribuite funzioni di preminente rilevanza strategica interessanti l'intera area metropolitana.

Nella Regione Siciliana la L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane. Con la legge regionale, integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1/4/2016, in particolare per quel che riguarda la disciplina della *governance* degli enti intermedi, i meccanismi di elezione degli organi, la gratuità delle cariche e la soppressione delle funzioni in materia di acque e rifiuti e di tutela ambientale, le Città metropolitane siciliane sono chiamate a valorizzare le potenzialità economiche, tecnologiche, culturali e sociali che si trovano al loro interno e a sviluppare al meglio il proprio ruolo di baricentro dell'intero territorio. La legge regionale n.8 del 17 maggio 2016 della Regione Siciliana ha stabilito che il Sindaco Metropolitano è di diritto il sindaco del comune capoluogo.

L'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021 n.31, prevede, tra l'altro, che *"le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del Consiglio Metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte, rispettivamente, dall'Assemblea del Libero Consorzio Comunale e dalla Conferenza Metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta"*.

Il territorio metropolitano

La Città Metropolitana di Messina ha un complesso e articolato territorio composto da **108 comuni** con una popolazione complessiva di 631.297 abitanti che si estende su una superficie di 3.266,12 km². E' attraversata da est a ovest, a partire dal capoluogo, dalle catene dei [Monti Peloritani](#) e dei [Nebrodi](#) ed è nel contempo il territorio con più comuni con accesso al mare, ben 46 (34 sul mar Tirreno, 12 sul mar Jonio e il comune di Messina su entrambi oltre [l'arcipelago delle Eolie](#) composto da sette isole).

ELENCO DEI COMUNI E DEI SINDACI DELLA CITTÀ' METROPOLITANA

COMUNE	SINDACO
ACQUEDOLCI	ALVARO RIOLO
ALCARA LI FUSI	ETTORE DOTTORE
ALI'	NATALE RAO
ALI' TERME	ALESSANDRO TRIOLO
ANTILLO	DAVIDE PARATORE
BARCELLONA P.G.	MELANGELA SCOLARO
BASICO'	TINDARO BARTOLAMI

BROLO	GIUSEPPE LACCOTO
CAPIZZI	LEONARDO PRINCIPATO TROSSO
CAPO D'ORLANDO	FRANCO INGRILLI'
CAPRILEONE	BERNADETTE GRASSO
CARONIA	GIUSEPPE CUFFARI
CASALVECCHIO SICULO	MARCO ANTONINO SAETTI
CASTEL DI LUCIO	GIUSEPPE GIORDANO
CASTELL'UMBERTO	VERONICA ARMELI
CASTELMOLA	ORLANDO RUSSO
CASTROREALE	GIUSEPPE MANDANICI
CESARO'	KATIA CERALDI
CONDRO'	GIUSEPPE CATANESE
FALCONE	CARMELO PARATORE
FICARRA	BASILIO RIDOLFO
FIUMEDINISI	GIOVANNI DE LUCA
FLORESTA	ANTONIO STROSCIO
FONDACHELLI FANTINA	ERANCESCO PETTINATO
FORZA D'AGRO'	BRUNO MILIADO'
FRANCAVILLA DI SICILIA	VINCENZO PULIZZI
FRAZZANO'	GINO DI PANE
FURCI SICULO	MATTEO FRANCLIA
FURNARI	FELICE GERMANO'
GAGGI	GIUSEPPE CUNDARI
GALATI MAMERTINO	VINCENZO AMADORE
GALLODORO	FILIPPO ALFIO CURRENTI
GIARDINI NAXOS	AGATINO BOSCO
GIOIOSA MAREA	GIUSY LA GALIA
GRANITI	CARMELO LO MONTE
GUALTIERI SICAMINO'	GINO SCIOTTO
ITALA	DANIELE LAUDINI
LENI	IRENEO GIARDINELLO
LETOJANNI	ALESSANDRO COSTA
LIBRIZZI	RENATO DI BLASI
LIMINA	FILIPPO RICCIARDI
LIPARI	RICCARDO GULLO
LONGI	CALOGERO LAZZARA
MALFA	GIUSEPPE SIRACUSANO
MALVAGNA	NINO PANEBIANCO
MANDANICI	ARMANDO CARPO
MAZZARA' S. ANDREA	CARMELO PIETRAFITTA
MERI'	GIUSI CICCARI

MESSINA	FEDERICO BASILE
MILAZZO	GIUSEPPE MIDILI
MILITELLO ROSMARINO	CALOGERO LO RE
MIRTO	MAURIZIO ZINGALES
MISTRETTA	SEBASTIANO SANZARELLO
MOJO ALCANTARA	- COMMISSIONE -
MONFORTE S.GIORGIO	ANTONIO PINIZZOTTO
MONGIUFFI MELIA	ROSARIO D'AMORE
MONTAGNAREALE	SALVATORE SIDOTI
MONTALBANO ELICONA	NINO TODARO
MOTTA CAMASTRA	CARMELO BLANCATO
MOTTA D'AFFERMO	SEBASTIANO ADAMO
NASO	GAETANO NANI'
NIZZA DI SICILIA	NATALE BRIGUGLIO
NOVARA DI SICILIA	GIROLAMO BERTOLAMI
OLIVERI	FRANCESCO IARRERA
PACE DEL MELA	MARIO LA MALFA
PAGLIARA	SEBASTIANO GUGLIOTTA
PATTI	GIANLUCA BONSIGNORE
PETTINEO	DOMENICO RUFFINO
PIRAINO	SALVATORE CIPRIANO
RACCUJA	IVAN MARTELLA
REITANO	SALVATORE SALVAGGIO
ROCCAFIORITA	CONCETTO ORLANDO
ROCCALUMERA	GIUSEPPE LOMBARDO
ROCCAVALDINA	SALVATORE VISALLI
ROCCELLA VALDEMONE	GIANFRANCO ORSINA
RODI' MILICI	EUGENIO ALIBERTI
ROMETTA	NINO CIRINO
S.FILIPPO DEL MELA	GIOVANNI PINO
S.FRATELLO	GIUSEPPE PRINCIOTTA
S.MARCO D'ALUNZIO	FILIPPO MIRACULA
S.PIER NICETO	DOMENICO NASTASI
S.PIERO PATTI	CINZIA MARCHELLO
S.SALVATORE FITALIA	GIUSEPPE PIZZOLANTE
S.DOMENICA VITTORIA	NUNZIO SPARTA'
S.AGATA MILITELLO	BRUNO MANCUSO
S.ALESSIO SICULO	DOMENICO ALIBERTI
S.LUCIA DEL MELA	MATTEO SCIOTTO
S.MARINA SALINA	DOMENICO ARABIA
S.ANGELO DI BROLO	FRANCESCO P.CORTOLILLO

S.TERESA RIVA	DANILO LO GIUDICE
S.TEODORO	SALVATORE AGLIOZZO
S.STEFANO CAMASTRA	FRANCESCO RE
SAPONARA	MARIA SPIDALERI
SAVOCA	MASSIMO STRACUZZI
SCALETTA ZANCLEA	GIANFRANCO MOSCHELLA
SINAGRA	ANTONINO MUSCA
SPADAFORA	LILLO PISTONE
TAORMINA	CATENO DE LUCA
TERME VIGLIATORE	BARTOLO CIPRIANO
TORREGROTTA	NINO CASELLI
TORRENOVA	SALVATORE CASTROVINCI
TORTORICI	CARMELO RIZZO NERVO
TRIPÌ	MICHELE LEMMO
TUSA	ANGELO TUDISCA
UCRIA	VINCENZO CRISA'
VALDINA	ANTONINO DI STEFANO
VENETICO	FRANCESCO RIZZO
VILLAFRANCA TIRRENA	GIUSEPPE CAVALLARO

Il Sindaco Metropolitano ha il compito di dare corpo alle aspettative di sviluppo del territorio, collaborando con i rappresentanti dei comuni, analizzando e condividendo con loro le necessità e le peculiarità delle realtà locali, affinché, con le risorse disponibili, si possano dare risposte adeguate ai cittadini. E' necessario, pertanto, un rafforzamento e una creazione di relazioni forti, stabili e funzionali tra le diverse parti del territorio metropolitano, per promuovere innovazione e coordinare sviluppo economico e qualità sociale. La programmazione e il coordinamento territoriale saranno una leva per lo sviluppo economico-sociale futuro, conseguendo, così, una nuova capacità di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano. La capacità di costruire una vera *governance* unitaria ed efficace consentirà alla nuova amministrazione di governare per trovare soluzioni condivise alle questioni metropolitane e di assolvere al difficile compito di migliorare i servizi, ammodernare la pubblica amministrazione e rinnovare il rapporto tra cittadini e istituzioni.

1.6.1 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE

Nelle Città metropolitane è presente un terzo del valore aggiunto nazionale, inoltre, avere "città funzionanti", in grado di dare servizi e garantire una elevata qualità di vita ai cittadini, è stato e sarà sempre uno dei principali fattori di attrazione per imprese e investitori e il punto di partenza di qualsiasi economia che voglia coniugare allo sviluppo anche sostenibilità ed equità. Il rilancio economico e sociale del Paese, quindi, non può che passare, anche e soprattutto, dal sistema di competenze e funzioni strategiche presenti nelle autonomie locali perché

sono quelle di prossimità e di vicinato, perché in virtù di questo interpretano esattamente i bisogni e le esigenze delle persone e dei territori, perché sono quelle che negli anni hanno dimostrato la migliore efficienza in termini di spesa pubblica per investimenti nonostante i vincoli imposti da un decennio di misure di *spending review*. E' il contributo che gli amministratori locali - con le loro competenze, la loro esperienza, la vicinanza e la responsabilità verso i cittadini - offrono al Paese affinché l'opportunità che viene dalle nuove risorse dal "*Recovery fund*" europeo non si disperda nei rivoli di un improduttivo assistenzialismo ma raggiunga in modo efficace i cittadini in tutte le città italiane.

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

L'adozione di un **piano strategico metropolitano**, previsto dall'art.28, comma 1, lett.a) della L.R. 15/15, risponde alla necessità di ricondurre le specificità locali in un disegno unico di sviluppo condiviso che stimoli processi di aggregazione. L'ampiezza dell'area metropolitana (kmq 3247), il numero di comuni (108) da coinvolgere nel processo e la ripartizione della popolazione, 63% extraurbana e 37% nel capoluogo, amplificano le criticità e rendono rilevante il bisogno di intervenire con strumenti idonei a far percepire le innovazioni e la loro dimensione comune pur conservando le specificità comunali.

Tuttavia, solo mettendo in atto processi inclusivi che vedano la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali interessati, le forze sociali ed economiche presenti sul territorio ci si potrà dotare di uno strumento pluriennale condiviso.

La Città Metropolitana di Messina ha avviato il processo di predisposizione del **Piano Strategico Metropolitano**, l'importante strumento di programmazione che vede coinvolti numerosi *stakeholders* per la definizione di un mo-dello di *governance* che ponga in essere una struttura che realizzi un'azione efficace ed efficiente di sviluppo del territorio. Con D.S. n. 196 del 1/09/2020 è stato approvato il documento tecnico di indirizzo per la redazione del Piano Strategico Metropolitano, che deve essere inteso come un percorso di cambiamento orientato a innalzare la qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio metropolitano. Nell'ambito del processo di predisposizione del Piano Strategico Triennale (PSM), la Città Metropolitana di Messina ha organizzato, con la collaborazione dell'Ufficio Processi Partecipativi dei Comuni Metropolitan della Segreteria Generale diversi incontri con i sindaci e i principali referenti di tutti i 108 Comuni del territorio. Sono state poste all'attenzione dei decisori pubblici le vocazioni territoriali e gli obiettivi specifici elaborati dagli *stakeholder* durante i tavoli tematici e dalla cittadinanza. L'obiettivo del confronto è stato quello di integrare la visione dei sindaci alle strategie raccolte fino ad allora.

Con Decreto Sindacale n. 303 del 27/12/2022 e con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 28/03/2023 è stato approvato il Piano Strategico Metropolitano.

La terza fase è destinata alla formalizzazione del Piano Strategico Metropolitano finale. In questa fase, verranno approvate dal Consiglio Metropolitano le progettualità congiuntamente ad una Agenda annuale di azioni che si pone l'obiettivo di guidare con chiarezza la Città Metropolitana verso l'attuazione dei singoli progetti elaborati. Verranno, inoltre, validati gli strumenti e modelli adatti ad una effettiva attuazione del PSM e saranno condotte le attività di comunicazione volte ad una valorizzazione e rendicontazione alla cittadinanza del percorso portato

a termine.

Nel sito istituzionale è stato realizzato uno spazio in cui si potrà essere aggiornati sui vari passaggi, sui processi di analisi del territorio e sulle progettualità scaturite dalle azioni concertate.

Di seguito il link con la pagina dedicata al PSM:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/piano-strategico-della-citt-metropolitana-di-messina/>

L'obiettivo resta lo sviluppo strategico dell'area utile a delineare gli interventi concreti su cui fondare il Piano Strategico Metropolitano per un futuro sostenibile.

PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE

Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** è uno strumento di pianificazione, basato su principi di integrazione, partecipazione delle comunità per rispondere alle mutate necessità di mobilità. Il suo obiettivo deve essere anche il miglioramento della qualità ambientale, consentendo, quindi, un sistema con minore impatto in termini di inquinamento atmosferico e acustico.

Con decreto sindacale n. 156 del 4 agosto 2021 è stata adottata la proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che comprende la *vision* del Piano, l'integrazione del percorso partecipativo al Piano con agenda degli incontri interni/esterni, l'integrazione dei contenuti del Primo Rapporto PUMS (quadro conoscitivo, obiettivi specifici, SWOT) strategie e azioni finalizzate alla costruzione partecipata dello scenario di Piano.

Il PUMS della Città Metropolitana di Messina è un piano ambizioso e complesso che ha come sfida principale quella di guidare la transizione verso la mobilità sostenibile per i prossimi 10 anni. La natura del piano è strategica quindi sia di indirizzo che di orientamento per opere grandi e piccole della nuova mobilità messinese. Il progetto di piano ha come obiettivo tecnico quello di descrivere e sviluppare azioni e interventi di un'area comprendente 108 Comuni con dimensione, struttura, conformazione, orografia, economia profondamente diversi, raccordandoli e rendendoli sempre più sinergici, solidali ed integrati.

Di seguito, il link all'area dedicata sul sito istituzionale:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/p-u-m-s/>

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione Europea come l'Italia intende investire i fondi del *Next generation Eu*.

Il piano indica quali sono le riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione e alla Modernizzazione del Paese.

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/recovery-plan-europe_it

Il piano si articola su tre assi principali: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**.

Certamente, nel pianificare la propria attività per i prossimi anni, questo Ente è consapevole della sua responsabilità nei confronti del territorio metropolitano: programmare e utilizzare al meglio i fondi del PNRR.

La visione dell'Ente è sempre stata globale e sinergica con tutti gli attori istituzionali pubblici e privati, oggi ancor è fondamentale la condivisione delle scelte, visto che la sfida è la capacità progettuale, la realizzazione di opere e interventi e la conseguente ripartenza.

La costituzione di appositi uffici nella struttura organizzativa dell'Ente prima ("Ufficio Attuazione del PNRR e individuazione fondi extra bilancio" e "Ufficio Monitoraggio e Rendicontazione Fondi extra Bilancio") e la riorganizzazione della macrostruttura, da ultimo con D.S. n. 2/2026, con l'individuazione di una specifica Direzione, ha inteso sottolineare e rafforzare l'attività tecnico-amministrativa e le comunicazioni con ogni ministero competente per settore di attuazione del PNRR, con le Agenzie e con i Dipartimenti governativi, per coordinare il percorso di elaborazione e di revisione dei progetti finanziati a valere del PNRR, curando le fasi di monitoraggio e rendicontazione dei progetti da attuare a valere dei fondi di cui al PNRR.

Il PNRR è articolato in 16 Componenti, raggruppate nelle 6 Missioni originarie del Piano.

A seguito della revisione del PNRR è stato inoltre introdotto il capitolo (indicato come Missione 7) REPowerEU, dedicato al rafforzamento dell'autonomia energetica e della transizione verde, pertanto, ad oggi, le missioni sono 7:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute;
7. REPowerEU.

Un ruolo che l'Ente ha inteso rivestire ed esercitare, quale Soggetto intermedio tra i Comuni e la Regione, chiamato ad avere un ruolo di coordinamento per lo sviluppo metropolitano, è stato quello di selezionare i progetti coerenti con le 7 missioni condivise: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute, REPower.

Ad oggi sono state espletati gli atti ed i relativi elaborati in riferimento ai seguenti piani/investimenti:

Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale Qualità dell'Abitare – Città Metropolitana di Messina (Soggetto Beneficiario).

Il Comune di Messina n.q. di Soggetto Attuatore ha aderito all'Accordo Quadro già espletato a cura di INVITALIA per individuazione Operatori Economici (progettisti, verificatori, collaudatori)

Piani integrati - Missione 5 - componente 2 – investimento 2.2

Questo Ente è beneficiario di € 132 milioni a valere su questa misura.

Palazzo dei Leoni, proprio nell'esercizio di quel ruolo di coordinamento e secondo un percorso di condivisione con il territorio metropolitana, ha individuato, sulla base dei criteri dettati dalle norme, delle interlocuzioni con il Ministero e nei limiti dei 132 milioni di euro, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana.

I progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro, riguardano

la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

I progetti selezionati e finanziati con apposito Decreto Ministeriale del 22/04/2022 sono:

- **CUP B44D22000200006** Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio “città del ragazzo”, da destinare a finalità di inclusione sociale, progetto “dopo di noi” - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B47B22000040006** Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio ex colonia IRIA con il relativo recupero edilizio - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B87B22000030006** Progetto per le opere di rigenerazione urbana del compendio ex villaggio Le Rocce con il relativo recupero edilizio - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B42F22000090006** Progetto per le opere di rigenerazione urbana e ristrutturazione del compendio ex I.A.I. e delle aree di pertinenza - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B42F22000100006** Progetto per le opere di rigenerazione urbana comprendendo la demolizione e ricostruzione dell’edificio ex Fonderia Ragno - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B44J22000030006** Progetto per la riqualificazione dell’area Capo Peloro ricadente nel sito Natura 2000 ZPSITA030042 comune di Messina - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina). A sottolineare la sinergia tra Città Metropolitana di Messina e Comune Capoluogo, con accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/90 tra i due enti per i sottoelencati interventi sono stati individuati i RUP del Comune di Messina, ai sensi del comma 5 dell’art. 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 “... *resta fermo che nel caso di progettualità espressa dalla città metropolitana la medesima possa avvalersi delle strutture amministrative del comune capoluogo* ...”;

- **CUP B41I22000040006** Riqualificazione urbana, di largo Diogene finalizzata a restituire alla pubblica fruizione un’area sottratta al degrado.- (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B41I22000050006** Completamento ed estensione della riqualificazione e recupero delle aree circostanti Fondo De Pasquale nel Comune di Messina. - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B41I22000060006** Riqualificazione urbana comprensiva del recupero e restauro conservativo dell’antica cinta muraria daziaria, sita in Via delle Mura nel comune di Messina. - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B41I22000070006** Riqualificazione urbana finalizzata a restituire alla pubblica fruizione un’area sottratta al degrado, del Rione di Camaro nel comune di Messina. - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

- **CUP B41I22000080006** Intervento di riconversione dell’intera area pubblica, denominata “Ex Magazzini Gazzi”, prevedendo la rifunzionalizzazione delle attuali strutture edilizie mediante la realizzazione di alloggi e spazi di pertinenza da destinare al ricollocamento abitativo. - (Titolarità intervento: Città metropolitana di Messina).

Messina).

La Città Metropolitana ha aderito agli Accordi Quadro multi prestazionali con più operatori economici (di seguito, "AQ"), indette da Invitalia nell'ambito dell'attuazione della Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 "PIANI URBANI INTEGRATI" [M5C2I2.2] del PNRR; in data 31 gennaio 2023 sono stati formalizzati i provvedimenti di aggiudicazione dei Lotti Geografici afferenti i diversi Sub-lotti Prestazionali in cui sono ripartiti i suddetti Accordi Quadro: servizi tecnici, servizi di verifica, appalto integrato e collaudo.

Forestazione urbana – Missione 2 – Componente 4- Investimento 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano".

Al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di riduzione del rischio idrogeologico, la Città metropolitana di Messina ha pubblicato un avviso al fine di raccogliere e selezionare i progetti redatti dai Comuni del territorio metropolitano, secondo una visione di sussidiarietà e di ascolto dei fabbisogni locali.

Il finanziamento previsto per la Città metropolitana di Messina, come stabilito nell'avviso del Ministero per la Transizione Ecologica del 30.03.2022, è stato di euro 4.198.969 per il 2022, euro 4.198.696 per il 2023 e euro 7.887.253 per la piantumazione rispettivamente di 98.000, 98.000 e 183.000 fitocelle.

E' stato predisposto ed inviato al Ministero il progetto della Città Metropolitana costituito dall'insieme dei progetti dei Comuni aderenti all'avviso e selezionati in ordine di priorità.

Il Ministero per la Transizione Ecologica ha finanziato, giusta decreto n. 198 del 19/08/2022 i seguenti progetti:

- **CUP F42F22000520006** Comune di Messina (ME01) - "Riforestazione urbana nel Comune di Messina";
- **CUP E32F22000290006** Comune di Alì (ME02) - "Intervento di imboschimento con finalità protettive da rischio idrogeologico c.da Armi Comune di Fiumedinisi e c.da Puzzu Comune di Alì";
- **CUP F82F22000720006** Comune di San Marco D'Alunzio (ME03) - "Progetto di forestazione di superfici extraurbane, di proprietà del Comune di San Marco D'Alunzio, per la prevenzione, ripristino e salvaguardia della biodiversità";
- **CUP I12F22000400006** Comune di Oliveri (ME04) - "Respira Oliveri";
- **CUP F42F22000470006** Comune di Librizzi (ME05) - "Progetto di forestazione di superfici extraurbane, di proprietà del Comune di Librizzi, per la prevenzione, ripristino e salvaguardia della biodiversità, con finalità principalmente climatico-ambientale, protettive, paesaggistiche e sociali";
- **CUP J82F22000460006** Comune di Castoreale (ME06) - "Castoreale green green!";
- **CUP C62F22000520006** Comune di Santa Lucia del Mela (ME07) - "Intervento di forestazione nel Comune di Santa Lucia del Mela";
- **CUP D22F22000640006** Comune di Motta Camastra (n.q. di Capogruppo) (ME08) - "Interventi di Forestazione nel comprensorio della Valle dell'Alcantara". L'importo complessivo finanziato è pari ad € 15.862.966,13. Inoltre con lo stesso Decreto risultano ammissibili ma non ammessi a finanziamento, per superamento della quota di finanziamento triennale assegnata alla medesima Città Metropolitana i progetti:
- Comune di Militello Rosmarino (ME09) - "Rigenerazione e riqualificazione aree di interesse paesaggistico ambientale" **CUP E62F22000200007**;
- Comune di Villafranca Tirrena (ME10) – "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano- Comuni di

Villafranca Tirrena e Saponara” **CUP D72H22000260006**;

Tali interventi costituiscono comunque parte del parco progetti “cantierabile” e spendibile in altri programmi di finanziamento nel periodo 2021-2027.

A seguito di Avviso Pubblico per le annualità 2023/2024 è stato predisposto ed inviato al Ministero il progetto della Città Metropolitana costituito dall’insieme dei progetti dei seguenti Comuni:

- Comune di Militello Rosmarino (ME01-2023) - “Rigenerazione e riqualificazione aree di interesse paesaggistico ambientale – **CUP: E62F23000250001**;
- Comune di Villafranca Tirrena (ME02-2023) - “Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell’ambito del PNRR Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” **CUP: D12F23000490001**;
- Comune di Tusa (ME03-2023) - “Progetto di forestazione di superfici extraurbane, di proprietà del comune di Tusa, per la prevenzione, ripristino e salvaguardia della biodiversità, con finalità principalmente climatico-ambientale, protettive, paesaggistiche e sociali. – **CUP: I32F23000420006**;
- Comune di Alì (ME04-2023) - “Intervento di imboschimento con finalità protettive da rischio idrogeologico in contrada puzzo-gabbia alle pendici di monte Scuderi nel comune di Alì - **CUP: E32F23000340006**;
- Comune di San Marco D’alunzio (ME02-2023) - “Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel comune di San Marco d’Alunzio – **CUP: F82F23000590006**;
- Comune di Nizza di Sicilia (ME06-2023) - “Intervento di forestazione nel comune di Nizza di Sicilia – **CUP: G82F23000240001**;
- Comune di Novara di Sicilia (ME07-2023) - “Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del comune di Novara di Sicilia – **CUP: H92F23000390006**;
- Comune di Malvagna (ME08-2023) - “Piano nazionale di ripresa e resilienza missione 2 - componente 4 - investimento 3.1 "tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. intervento di forestazione nelle città metropolitane. comune di Malvagna – **CUP: B92F23000350001**;
- Comune di Messina (ME09-2023) - “Intervento di forestazione urbana del comune di Messina, area Burgensatico di Pezzolo – 2° intervento – **CUP: F42F23000500006**;
- Comune di Alcara Li Fusi (ME10-2023) - “Rigenerazione e riqualificazione aree di interesse paesaggistico ambientale – **CUP: E62F23000250001**;
- Comune di San Fratello (ME11-2023) - “Forestazione nel territorio del comune di San Fratello – **CUP: E72F23000590006**.

A seguito istruttoria, da parte della Direzione competente PNM del MASE, è stato emesso il decreto di finanziamento n. 606 del 21.12.2023 relativo all'annualità 2023 – 2024 per un importo complessivo pari ad € 21.604.755,90.

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 – Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

Il Ministero dell’Istruzione ha finanziato il progetto relativo a:

- **CUP B41B22001050006** “Messina I.S. Bisazza - Progetto per la costruzione di un nuovo corpo da destinarsi a palestra.” – Importo € 1.953.284,09.

Per tale intervento, si è ottenuta la definizione da parte dell'Assessorato regionale della variante al PRG, già adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 374 del 09/11/2023. Ad oggi i lavori sono in corso di esecuzione.

Missione 4, Componente 1 – Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Grazie alla programmazione e realizzazione di interventi su importati plessi scolastici dell'Istruzione Superiore si è potuto dare corso ad azioni di riqualificazione e messa in sicurezza attesi dalla popolazione studentesca. Si riportano di seguito gli interventi progettati e sottoposti con esito positivo a verifica, ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed il loro stato di attuazione:

- **CUP B42E20000150001** - L.S. "ARCHIMEDE" - Interventi di messa in sicurezza dell'edificio scolastico - Importo € 8.810.195,74. L'appalto è stato aggiudicato e contrattualizzato ed i lavori sono in corso.
- **CUP B41B20001040001** - MAUROLICO MESSINA - "Interventi di messa in sicurezza dell'I.I.S." - Importo € 4.703.000,00. L'appalto è stato aggiudicato e contrattualizzato ed i lavori sono in corso.
- **CUP B41B20001030001** - SEQUENZA MESSINA - "Interventi di messa in sicurezza del Liceo" - Importo € 4.085.000,00. L'appalto è stato aggiudicato e contrattualizzato ed i lavori sono in corso.
- **CUP B41B20001050001** - VITTORIO EMANUELE DI PATTI - "Interventi di messa in sicurezza del Liceo" – Importo € 2.350.306,97 di cui € 2.136.642,70 a valere sul PNRR ed € 213.664,27 quale quota di cofinanziamento con fondi bilancio dell'Ente. L'appalto è stato aggiudicato e contrattualizzato ed i lavori sono in corso.

Su questa misura è anche stato finanziato l'intervento:

- **CUP: B95E20004530006** "LAVORI DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO, DEL NUOVO LICEO SCIENTIFICO DENOMINATO "C. CAMINITI" nel Comune di S. Teresa Riva (ME)".

L'intervento prevede anche la realizzazione della Palestra. L'Importo complessivo è € 3.780.000,00, di cui € 3.380.000,00 a valere sul PNRR ed € 400.000,00 quale quota di cofinanziamento con fondi di bilancio dell'Ente. L'appalto è stato aggiudicato e contrattualizzato ed i lavori sono in corso.

A seguito dello scorrimento delle graduatorie sono stati finanziati altri 3 interventi relativi alla realizzazione di altrettante palestre:

- **CUP B49I22000120006** "Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria della palestra coperta annessa all'istituto scolastico "Quasimodo", sito in viale Gazzi." – Importo € 294.174,35; lavori già aggiudicati, consegnati ed avviati.
- **CUP B41B22000930006** "I.T.I.S. Evangelista Torricelli - Progetto per la costruzione del nuovo corpo palestra, da realizzare in ampliamento dell'edificio scolastico.via vallone posta, civ. Snc predisposizione spazi da adibire alle attività sportive" – Importo € 1.859.000,00; I lavori sono in corso di esecuzione.
- **CUP B61B22000650006** "L.S. e L. - Caminiti Trimarchi - Borgo Moscatella s.n.c. – Giardini Naxos - (Me) Progetto per la costruzione del nuovo corpo palestra, in sostituzione di un campo sportivo all'aperto esistente" – Importo € 1.859.200,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

Anche per questi interventi, i progetti sono stati approvati in conferenza dei servizi e sono state espletate tutte le procedure di gara per l'individuazione dell'Operatore Economico aggiudicatario dell'esecuzione dei lavori.

Un presidio costante delle opportunità di finanziamento ha consentito di avviare anche i seguenti interventi:

- **CUP: B45E20004320006** -"LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO PER LA FRUIZIONE DEL

COMPLESSO MONUMENTALE DELL'I.T.A. CUPPARI – SAN PLACIDO CALONERÒ – DI IMPORTANZA STORICO ARTISTICA”. Importo complessivo € 5.105.000,00 I lavori sono in corso di ultimazione.

- **CUP: B72C22000070006** - E' stato presentato ed ha già ottenuto il finanziamento, il progetto per “la demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico denominato “Don Orione”, sito in via Collodi, sede del Liceo Scientifico “G. Galilei” nel Comune di Spadafora (ME)”. Importo complessivo di € 5.814.586,95 (All'importo iniziale si aggiunge un ulteriore finanziamento fondi FOI di € 373.765,83 a cui si aggiunge un cofinanziamento di € 1.440,821,12). Il Ministero dell'Istruzione ha già provveduto ad espletare, così come previsto nell'Avviso Pubblico, il concorso di progettazione atto all'individuazione dell'operatore economico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. La Città Metropolitana ha affidato, come previsto dal bando, il servizio per la progettazione esecutiva all'operatore economico individuato dal Ministero per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. I tecnici incaricati hanno consegnato la progettazione esecutiva ed è stata espletata l'attività di verifica e validazione del progetto a valle dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi. Tramite INVITALIA si è espletata la gara ed individuata la ditta esecutrice. Lavori già aggiudicati, consegnati ed avviati in corso di esecuzione.

Come è possibile desumere, l'attenta gestione finanziaria ha consentito all'Ente di poter cofinanziare diversi interventi sostenendo pertanto attivamente gli investimenti PNRR.

Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici.

- **CUP: B72C22000070006**: E' stato presentato ed ha già ottenuto il finanziamento, il progetto per “la demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico denominato “Don Orione”, sito in via Collodi, sede del Liceo Scientifico “G. Galilei” nel Comune di Spadafora (ME)”. Importo complessivo di € 5.814.586,95 (All'importo iniziale si aggiunge un ulteriore finanziamento fondi FOI di € 373.765,83 a cui si aggiungono un cofinanziamento di € 1.440,821,12). Il Ministero dell'Istruzione ha già provveduto ad espletare, così come previsto nell'Avviso Pubblico, il concorso di progettazione atto all'individuazione dell'operatore economico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. La Città Metropolitana ha affidato, come previsto dal bando, il servizio per la progettazione esecutiva all'operatore economico individuato dal Ministero per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. I tecnici incaricati hanno consegnato la progettazione esecutiva ed è stata espletata l'attività di verifica e validazione del progetto a valle dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi. Tramite INVITALIA si è espletata la gara ed individuata la ditta esecutrice. Lavori già aggiudicati, consegnati ed avviati.

Missione 4- Componente 2- Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e mense.

Il Ministero dell'Istruzione ha finanziato il progetto relativo a:

- **CUP B47G22000050006** -“Adeguamento e messa in sicurezza della mensa del convitto dell'Istituto Agrario Cuppari, I.I.S. Minutoli, s.p. 35 km.1.6, predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica” – Importo € 248.370,00. La Città Metropolitana ha affidato l'esecuzione del progetto esecutivo ai tecnici dell'Ente ed ha affidato all'esterno la progettazione relativa all'impiantistica. Gli elaborati sono stati consegnati ed approvati dalla Stazione Appaltante. Successivamente è stata espletata la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dei lavori. I lavori sono stati ultimati.

Missione 4 PNRR– Istruzione e Ricerca – C1 I3.3 Piano e riqualificazione edilizia scolastica (progetti in essere).

A seguito di Avviso Pubblico del 26/11/2025 per la concessione di contributi per interventi di adeguamento alla normativa antincendio e di messa in sicurezza di scuole, ai sensi DM 21 novembre 2025, n. 229, sono state presentate, dalla IV Direzione – Servizio Edilizia Scolastica, n. 8 candidature per il finanziamento di altrettanti progetti. A seguito di pubblicazione della graduatoria del 22/12/2025 sono risultati ammessi a finanziamento i seguenti interventi per i quali è già stato sottoscritto accordo di concessione e sono in corso le procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione dei lavori:

- **CUP B52B25001790001** – Lavori urgenti per l'adeguamento dell'impianto antincendio, a seguito del verbale di visita tecnica vv.F. Del 14/10/2024 da eseguire presso l'itt-Issa "n. Copernico" di Barcellona p.g. (ME) – importo complessivo € 300.000,00. Progettazione esecutiva a tecnici interni dell'ente
- **CUP B59I25003750001** – Progetto per la messa in sicurezza dei cornicioni e dei prospetti dell'Istituto Maiorana di Milazzo (ME) – importo complessivo € 500.000,00. Progettazione esecutiva a tecnici interni dell'Ente
- **CUP B52B25001970001** – Lavori di ms per l'eliminazione delle infiltrazioni acque meteoriche della copertura dell'IIS "medi" – sede di Castoreale – importo complessivo € 175.000,00. Progettazione esecutiva a tecnici interni dell'Ente.

PIANO SVILUPPO E COESIONE

Dal 25/10/2016 la Città Metropolitana è il soggetto attuatore del Masterplan, oggi Piano Sviluppo e Coesione, come conseguenza della trasmissione degli atti da parte del Comune di Messina, fino a quel momento soggetto attuatore per la fase di programmazione del Patto.

La programmazione complessiva del territorio della Città Metropolitana si sviluppa lungo linee strategiche quali: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura, sicurezza e cultura della legalità.

Sono considerati strategici gli interventi nel campo dell'edilizia scolastica, dell'inclusione sociale e potenziamento dei servizi alla persona.

Interventi finanziati per il territorio:

Il patto mette assieme una serie di progetti, con obiettivi diversi: accelerazione delle procedure di impegno di spesa e gara d'appalto e/o di completamento di interventi, in parte già finanziati con risorse diverse e/o da reperire per 456 milioni di euro, in parte finanziati con le risorse rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione per 332 milioni di euro.

Di seguito il link relativo al Masterplan e al Bando Periferie Urbane sul sito istituzionale dell'Ente

<https://www.cittametropolitana.me.it/in-evidenza/il-masterplan/>

La Città Metropolitana di Messina soggetto beneficiario

Nell'ambito delle risorse disponibili (335 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020) con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n° 26/2016 (G.U.R.I. n° 267 del 15.11.16), oltre a essere soggetto attuatore dell'intero Patto, la Città Metropolitana di Messina è anche soggetto beneficiario di finanziamenti per una serie di opere infrastrutturali a rete riguardanti la viabilità metropolitana per circa 90

milioni di euro.

La Delibera CIPESS n. 2/2021 prevede la definizione di un Quadro finanziario Triennale con riferimento alla spesa realizzata cumulata nell'anno di riferimento (nella fattispecie al 31.12.2024) e a quella prevista nel triennio successivo sia per la sezione ordinaria che per quelle speciali. La tabella sottostante indica tali previsioni. Per quanto concerne la sezione ordinaria:

	Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno t (2022)	Spesa complessiva cumulata realizzata nell'anno t + 1 (2023)	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t + 2 (2024)	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+3 (2025)	Spesa cumulata realizzata alla fine anno t + n (2026 e successivi)	Dotazione del PSC
	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria
totale	€ 50.621.951,00	€ 72.889.142,05	€ 79.724.014,34	€ 207.668.392,02	€ 207.668.392,02	€207.668.392,02
	Tutte le sezioni del PSC	Tutte le sezioni del PSC	Tutte le sezioni del PSC	Tutte le sezioni del PSC	Tutte le sezioni del PSC	Tutte le sezioni del PSC
totale	€ 50.621.951,00	€ 72.889.142,05	€ 79.724.014,34	€ 207.668.392,02	€ 207.668.392,02	€ 207.668.392,02

Interventi chiusi

In atto risultano chiusi n° 38 interventi per un importo complessivo pari ad € 28.182.723,50 pari al 13,57% delle risorse FSC, che hanno prodotto economie pari ad € 6.930.715,51.

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE QUALITÀ DELL'ABITARE

La Città Metropolitana di Messina risulta beneficiaria del finanziamento pari a 100 Mil. di euro relativamente alla pro-posta del Comune di Messina, approvata con Decreto Sindacale n. 79 del 15/04/2021, inerente il Progetto Pilota ad alto rendimento denominato **“Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi”** - Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR.

Concordemente con il Soggetto Attuatore (Comune di Messina) si è aderito agli Accordi Quadro INVIALIA, relativamente alle procedure di Verifica ex art. 26 D. Lgs 50/2016 nonché alle procedure di scelta del contraente per “appalto integrato”. L'intervento, suddiviso in n. 3 lotti, è stato approvato il 12/02/2025 dall'Alta Commissione che ha espresso parere favorevole alla rimodulazione della proposta pilota ID 578 con modifiche progettuali e con una riduzione di finanziamento da euro 99.607.907,24 ad euro 85.964.922,70; è stato sottoscritto apposito Atto Aggiuntivo alla Convenzione prot. n. 3013 del 03.03.2022.

La Città Metropolitana ha conseguito l'erogazione delle seguenti somme da parte del MIT:

- Anticipazione del 10% pari ad € 9.960.790,41 – erogata al Comune di Messina nel mese di novembre 2023;
 - prima rata intermedia pari ad € 8.302.760,85 – erogata al Comune di Messina nel mese di settembre 2025;
 - seconda rata intermedia pari ad € 12.619.406,87 – erogata al Comune di Messina nel mese di novembre 2025.
- **Erogazioni complessive € 30.882.958,13**

Somme in attesa di erogazione dal MIT:

- Terza rata intermedia pari ad € 14.870.193,23 – richiesta effettuata il 29/01/2026 ed autorizzata.

(Dati aggiornati al 18 marzo 2026 a cura della V Direzione - Servizio Pianificazione strategica e fondi extrabilancio).

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo del territorio metropolitano

L'1 giugno 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il DPCM 25 maggio 2016 che ha approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la "riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta".

Con tale bando è stato avviato il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di *welfare* metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

La Città Metropolitana di Messina ha colto questa opportunità per lo sviluppo del territorio, presentando una proposta progettuale complessiva risultata ammissibile per il finanziamento di circa **€ 39,930 milioni**.

L'Ente coordina l'attività dei Comuni ed è l'interfaccia fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Enti del territorio per il prosieguo delle attività per l'esecuzione degli interventi a carico dei Comuni rientranti nella graduatoria approvata.

Per il futuro, considerato che lo sviluppo di un territorio dovrà passare, imprescindibilmente, dalla riqualificazione delle aree periferiche che rappresentano la parte più fragile di qualsiasi città e area metropolitana, il ruolo dell'Ente di area vasta sarà di **supportare i Comuni** nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, e, in qualità di referente del Governo, di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e di **verificare l'efficacia** degli interventi monitorando la spesa. Il coordinamento delle attività è affidato alla V Direzione con il Servizio "Pianificazione strategica".

Con Decreto Sindacale n. 125 del 21 aprile 2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti relativi al bando per la presentazione di progetti per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; i progetti inseriti in graduatoria sono 92 e coinvolgono diversi comuni del territorio metropolitano.

Si è proceduto alla sottoscrizione della convenzione di modifica ed ai conseguenziali patti di attuazione integrativi sottoscritti con tutti i comuni beneficiari degli interventi.

Sono state rispettate le scadenze relative monitoraggio di tutti gli interventi sul sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e denominato “periferie urbane” relativamente al 1° e 2° semestre 2018, 1° e 2° semestre 2019, 1° e 2° semestre 2020 e 1° e 2° semestre 2021, 1° e 2° semestre 2022, 1° e 2° semestre 2023 1° e 2° semestre 2024.

Alla data di redazione del presente documento, con riferimento all’ultimo monitoraggio (31 dicembre 2025) risultano impegni per un importo complessivo pari ad € 32.375.475,86; risultano costi realizzati e pagamenti effettuati pari ad € 29.443.378,38.

Risultano altresì effettuate richieste di erogazione somme a PCM per:

Al 31.12.2019 per un importo di € 59.195,11

Al 30.06.2020 per un importo di € 127.877,74

Al 31.12.2020 per un importo di € 1.625.301,82

Al 30.06.2021 per un importo di € 1.652.225,01

Al 31.12.2021 per un importo di € 3.836.836,43

Al 30.06.2022 per un importo di € 1.522.704,27

Al 31.12.2022 per un importo di € 4.147.499,81

Al 30.06.2023 per un importo di € 1.800.395,55

Al 31.12.2023 per un importo di € 3.543.723,75

Al 30.06.2024 per un importo di € 3.777.994,99

Al 31.12.2024 per un importo di € 4.333.640,63

Al 30.06.2025 per un importo di € 1.515.971,72

Al 31.12.2025 per un importo di € 1.500.011,55 – in attesa di erogazione da parte della PCM

Sommano le richieste di rimborso € 29.443.378,38

Limitatamente ad alcuni enti attuatori con il durc non regolare, le liquidazioni sono state sospese, in attesa di regolarizzazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Per ciò che riguarda lo stato degli interventi, al momento non ci sono interventi sospesi o critici; l’aggiornamento del monitoraggio semestrale, per il secondo semestre 2025, attivato dal 01/01/2026 al 31/01/2026 mostra i dati che si riportano di seguito:

- N° 2 interventi “in esecuzione” (034e, 037);

- N° 2 interventi in “stato finale dei lavori” (033, 035);

- N° 8 interventi in “collaudo” (010, 030, 034a, 034b, 034c, 034d, 038, 045 ,046);

- N° 6 interventi “RIMODULATI” per espressa rinuncia al finanziamento (008, 011, 021, 026, 027, 032);

- N. 35 interventi “invariati” (001, 002, 003, 004, 005, 006, 007, 009, 012, 013, 014, 015, 016a, 016b, 016c, 016d, 017, 018, 019, 020, 022, 023, 024, 025, 028, 029, 031, 036, 039, 040, 041, 042, 043, 044).

Il progetto ed i relativi interventi, aggiornati alla data del 31.12.2024, risultano inseriti nel sistema di monitoraggio predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri all’indirizzo <http://periferieurbane.palazzochigi.it>

Nel corso del mese di Gennaio 2026 si è proceduto all’aggiornamento dei dati di monitoraggio relativi al 2° semestre 2025.

Al momento si segnalano fattori esterni, ostativi, che possono influire sull'avanzamento degli interventi e riferibili esclusivamente alle problematiche inerenti la disponibilità di cassa in capo ai Comuni attuatori degli interventi in merito alle tempistiche di approvazione degli strumenti finanziari propedeutici alla stipula dei prestiti con Cassa DD.PP. che, in prospettiva, potrebbero incidere sul perseguimento degli obiettivi del Progetto.

(Dati aggiornati al 18 marzo 2026 a cura della V Direzione - Servizio Pianificazione strategica e fondi extrabilancio).

PIANO STRATEGICO MOBILITA' SOSTENIBILE

A luglio 2021 sono stati sottoscritti gli accordi di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile orientati, al rinnovo del parco veicolare adibito al Trasporto Pubblico Locale per effetto del DPCM del 17/04/2019.

Il Piano Strategico della Mobilità Sostenibile ha stabilito le modalità di ripartizione delle risorse per i soggetti beneficiari.

Con Decreto Sindacale n. 184 del 04/08/2023 è stata approvata la tabella ripartizione delle risorse assegnate con D.D. n. 287/2021 ed approvata la modifica ed integrazione dello schema di accordo approvato con Decreto Sindacale n. 140 del 30.06.2021, da sottoscrivere tra la Città Metropolitana di Messina e i Comuni di Messina, Malfa, Milazzo e Taormina, per l'attuazione delle misure previste per la Città Metropolitana di Messina dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS).

Ad agosto 2023 sono stati sottoscritti gli accordi di programma a modifica ed integrazione dello schema di accordo approvato con Decreto Sindacale n. 140 del 30.06.2021, da sottoscrivere tra la Città Metropolitana di Messina e i Comuni di Messina, Malfa, Milazzo e Taormina, per l'attuazione delle misure previste per la Città Metropolitana di Messina dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS).

La Città Metropolitana di Messina, avendo adottato le linee guida del PUMS (primo rapporto) entro la scadenza prevista, risulta destinataria delle risorse per l'importo di € 3.483.957,00 per il periodo 2019 - 2023 e ulteriori € 26.188.108,00 per il periodo 2024 - 2033.

Le risorse assegnate ai Comuni di Messina, Taormina, Milazzo ed al Comune di Malfa capofila del consorzio tra i comuni di Malfa, S Marina Salina e Leni, sono messe a disposizione dalla Città Metropolitana di Messina tramite gli accordi sottoscritti, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco veicolare utilizzato per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 287 del 16.11.2021, nel confermare che la documentazione trasmessa ai sensi del D. MIMS n. 71 del 09.02.2021 è stata giudicata completa, sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse nonché le modalità per l'anticipazione del 20%, sulla quota relativa al periodo 2019 – 2023, erogata e impegnata.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 152 del 08.05.2025, sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse nonché le modalità per l'anticipazione del 30%, sulla quota relativa al periodo 2024 – 2028.

Attualmente è in fase di istruttoria la rendicontazione relativa ai comuni di Messina, Milazzo, Taormina.

(dati aggiornati al 18/03/2026, a cura della V Direzione – Servizio Pianificazione Strategica e Fondi Extra Bilancio).

SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Ente ha intrapreso un percorso estremamente sfidante e innovativo in tema di sostenibilità e sviluppo ambientale. Ha saputo cogliere l'opportunità offerta dal Ministero Ambiente Tutela Territorio e Mare , di seguito MATT, per la costituzione di un tavolo interistituzionale, di cui fanno parte province autonome, regioni e città metropolitane, il Ministero delle Finanze e i Ministeri che saranno coinvolti in seguito.

L'Accordo, firmato il 27/11/2019, indica che "il MATTM e le Città metropolitane, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- a) la loro declinazione a livello delle Città metropolitane;
- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

Si intendono realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

E' stata creata un'apposita sezione nel sito istituzionale, come strumento informativo e di interlocuzione a livello di forum per tutte le amministrazioni coinvolte e per la società civile. Si intende sottolineare l'importanza di uno strumento informatico per dare un avvio concreto al programma con un confronto reale tra gli stakeholder, favorendo un'azione propositiva che possa produrre un piano di intervento aderente alle necessità del territorio ed alle sue eterogeneità.

Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con 178.500 euro.

L'esperienza della costruzione dell'Agenda Metropolitana ha visto la partecipazione di numerosi stakeholder, tra associazioni e singoli cittadini, alle iniziative organizzate, confermando la capacità dell'Ente di sapersi aprire verso l'esterno e saper ascoltare il suo territorio. Importante si è rivelata la collaborazione interistituzionale con l'Università degli Studi di Messina.

Con D.S. n. 31 del 23/02/2023 è stata adottata l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile - Messina 2030. Con Deliberazione n. 4 del 28/03/2023 del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanò è stata approvata l'AMSS.

Le proposte dell'Agenda Metropolitana 2030 mirano a rafforzare le strategie di cooperazione tra attori pubblici, commerciali e sociali sul lungo e medio termine, nonché a infondere cambiamenti strutturali nell'economia e

nella società metropolitana verso lo sviluppo sostenibile. La sfida per i prossimi anni sarà quella di progettare una regolamentazione - costituita da Protocolli, Tavole rotonde, Forum, Linee Guida, ecc. - per incrementare la partecipazione coinvolgendo direttamente anche i cittadini e, soprattutto, perfezionare le tecniche di co-progettazione e le tecniche per l'ascolto e il coinvolgimento per interessare e ampliare il partenariato in maniera consapevole e giungere, infine, a poter "misurare" la partecipazione e il progresso.

Gli obiettivi individuati per il territorio della Città Metropolitana di Messina sono cinque e auspicano alla realizzazione di un cambiamento verso una società più sostenibile, orientando gli sforzi di tutti gli attori coinvolti verso la creazione di una società più giusta, inclusiva, coesa e sostenibile. Gli obiettivi sono stati stabiliti mettendo al centro dell'attenzione sia le aspirazioni e le priorità delle persone e delle comunità, che il funzionamento, la salvaguardia e la resilienza degli ecosistemi.

1.6.1 Il Sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Messina

- Il Controllo preventivo.

Il Controllo preventivo è esercitato dal Dirigente responsabile del servizio, cui compete l'emanazione dell'atto, attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica, e dal Responsabile dei servizi finanziari attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, e viene quindi effettuato su tutti gli atti dell'Ente.

Inoltre, per quanto concerne i Decreti e gli atti deliberativi, questi vengono sottoposti ad attività ispettiva anche da parte dell'Ufficio "Assistenza organi istituzionali" prima di essere portati all'approvazione dell'Organo deliberante.

Il Controllo preventivo sui contratti viene effettuato dal Servizio contratti e dal Segretario Generale, durante la fase di redazione dello stesso.

In fase di redazione degli atti i Signori Dirigenti potranno avvalersi delle voci contenute nelle schede (*check list*) per il controllo successivo di regolarità.

- Il Controllo successivo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa tende a rilevare la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte, in conformità ai principi dell'ordinamento, alla legislazione vigente, allo statuto ed ai regolamenti, nonché in relazione alla modalità di redazione dell'atto secondo standards definiti con atto del Segretario Generale.

E' svolto dalla struttura di Audit individuata nell' "Ufficio prevenzione corruzione e controllo degli atti" dei Servizi Istituzionali, incardinati nella struttura organica della Segreteria Generale, sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Generale.

Nel corso dell'anno oltre al controllo trimestrale ad estrazione casuale, per migliorare gli standard di controllo dell'Ente, vengono effettuati controlli sulle determinazioni dirigenziali pubblicate all'Albo Pretorio dell'Ente, con particolare attenzione a quelle relative ad appalti e forniture di beni e servizi, al fine di garantire maggiore uniformità delle procedure adottate.

Metodologia

Con cadenza trimestrale, nella settimana successiva al trimestre soggetto a controllo, il servizio di Audit procede ad una estrazione casuale, con formula statistica del programma Excel, di un campione significativo delle

determinazioni emesse nel trimestre precedente, che comprenda un numero di atti pari al 10 % di quelli emanati da ciascuna Direzione, dalla Presidenza e dalla Polizia Provinciale, stabilendo che, comunque, il numero non potrà essere inferiore a due.

Il Servizio ha la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti sulla documentazione pervenuta al fine di eseguire i controlli previsti, secondo gli standard indicati nelle schede allegate, preventivamente trasmesse a ciascuna Direzione. Gli esiti del controllo sono riportati in relazioni trimestrali dalle quali si evincono: il numero degli atti, i rilievi e le osservazioni sollevati.

Il Segretario Generale, che svolge funzione di supervisore, ha la facoltà di chiedere azioni correttive laddove se ne ravvisi la necessità.

- Controllo sugli equilibri finanziari

Ai sensi dell'art.8 del Regolamento: Il Controllo sugli equilibri finanziari è svolto dalla Il Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" con la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti ed il coinvolgimento attivo dell'Organo Esecutivo, del Segretario Generale e dei Dirigenti secondo le rispettive responsabilità.

In particolare, come richiesto dalla Corte dei Conti, al Dirigente dei Servizi Finanziari e Tributarî, spetta, tra l'altro, il controllo su:

- Coerenza con il Piano Esecutivo di Gestione;
- Attività di riscossione, percentuale di inesigibilità
- Compatibilità dei pagamenti
- Consistenza di cassa e registri contabili
- Durante l'esercizio provvisorio il rispetto dei limiti fissati dall'art.163 del T.U.E.L.

- Controllo di gestione e della qualità dei servizi

L'attività del controllo di gestione consiste nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse e la comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, valutando i livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta dall'Ente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance provvede, con un monitoraggio semestrale, a verificare l'andamento delle attività, cui segue la predisposizione annuale del report della performance.

La Città Metropolitana di Messina, con l'adozione della Deliberazione n.12 CG del 22/01/2016, avente oggetto: "Approvazione degli standard di qualità di un primo elenco dei servizi della Città Metropolitana di Messina", ha inteso fissare i criteri sulla base dei quali monitorare la funzionalità delle proprie strutture organizzative.

Tale elenco è stato successivamente integrato con ulteriori servizi, giusta Decreti Sindacali n.117 del 20/04/2017 e n. 248 del 9/11/2018.

In seguito alla modifica della struttura organizzativa, con D.S. n. 87 del 23/04/2020 è stata approvata la nuova mappa-tura dei servizi erogati da questa Città Metropolitana, riassegnati con Determinazione del Segretario Generale n. 1110 del 20/11/2020.

La metodologia degli standard di qualità con i suoi indicatori consente ai cittadini il potere di esercitare il controllo sulla qualità dei servizi attraverso la constatazione oggettiva di alcuni elementi che caratterizzano una struttura, un servizio o una prestazione.

In quest'ottica, anche le comunicazione degli esiti della valutazione della qualità dei servizi diventa

principio fondamentale, individuando nella trasparenza uno strumento di coinvolgimento e di controllo da parte del cittadino-utente.

L'attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati è attuata dalla Segreteria Generale, attraverso il Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance che annualmente provvede al monitoraggio dell'erogazione della qualità dei servizi, a ogni servizio mappato sono correlati indicatori di qualità e quantità in grado di esprimere il livello di performance dei servizi erogati.

La valutazione del grado di raggiungimento dei risultati, unitamente al grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni, è demandato al Nucleo Indipendente di Valutazione

- Controllo del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo Indipendente di Valutazione svolge la sua attività secondo le competenze assegnate dalla normativa vigente. Opera in posizione di Autonomia e risponde esclusivamente all'Organo di Vertice ed al Segretario Generale.

Verifica la corretta applicazione del Piano anticorruzione anche ai fini della valutazione della performance individuale dei dirigenti.

Effettua un monitoraggio costante dei provvedimenti nell'ambito del sistema di prevenzione anticorruzione in collaborazione con il Segretario Generale.

- Controllo strategico

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147 ter comma 2 del TUEL – D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art 2 comma 2 lettera f del Regolamento dei controlli interni, è uno degli strumenti che l'Amministrazione utilizza per la verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nelle linee di mandato del Sindaco metropolitano. L'attività di controllo strategico è attuata dalla Segreteria Generale attraverso il Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance, con l'ausilio determinante del N.I.V. che verifica la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il DUP rispetto al programma di mandato.

Il controllo dello stato di attuazione dei programmi, tramite l'analisi dei dati, accerta:

- i risultati conseguiti rispetto alle azioni strategiche di mandato dell'Amministrazione;
- i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- la qualità dei servizi erogati;
- il grado di soddisfazione dei cittadini utenti sui servizi erogati.

Il Controllo strategico mira a verificare l'impatto socio-economico degli obiettivi dell'Ente, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e delle previsioni, ed il raffronto dei tempi e delle procedure di gestione.

- Controllo sulle società partecipate

Il Controllo sulle società partecipate è esercitato dal Dirigente della I Direzione "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale", nella cui struttura sono incardinati "l'Ufficio Monitoraggio delle Partecipate e referto Corte dei Conti" che ha il compito di vagliare le criticità che emergono nei rapporti con le società, e "l'Ufficio dismissioni e procedure di liquidazione delle Partecipate" che, in esecuzione del programma di

dismissioni degli organismi partecipati, si occupa dell'attività di revisione annuale. Annualmente viene inviata a tutte le Società, Consorzi, Enti, Associazioni una scheda per il monitoraggio, dando un termine per la presentazione, dalla quale si evince: la composizione del C.d.A., del Collegio sindacale, la percentuale posseduta dai soci pubblici e privati, la retribuzione percepita dai componenti il C.d.A., i bilanci approvati, il numero del personale e le modalità di assunzione, eventuali cause pendenti e i progetti espletati.

L'Ufficio, inoltre, verifica periodicamente la trasmissione dei bilanci, l'osservazione crediti/debiti anche per la predisposizione del bilancio consolidato e per l'aggiornamento delle schede sul portale MEF.

- **Controllo dei Revisori dei Conti**

L'Organo di Revisione svolge le proprie funzioni secondo la normativa vigente con l'obiettivo di garantire all'interno dell'Ente gli equilibri di finanza pubblica.

Nell'ambito delle funzioni di vigilanza e controllo, svolge attività di raccordo con la Corte dei Conti e con la Ragioneria Generale dello Stato.

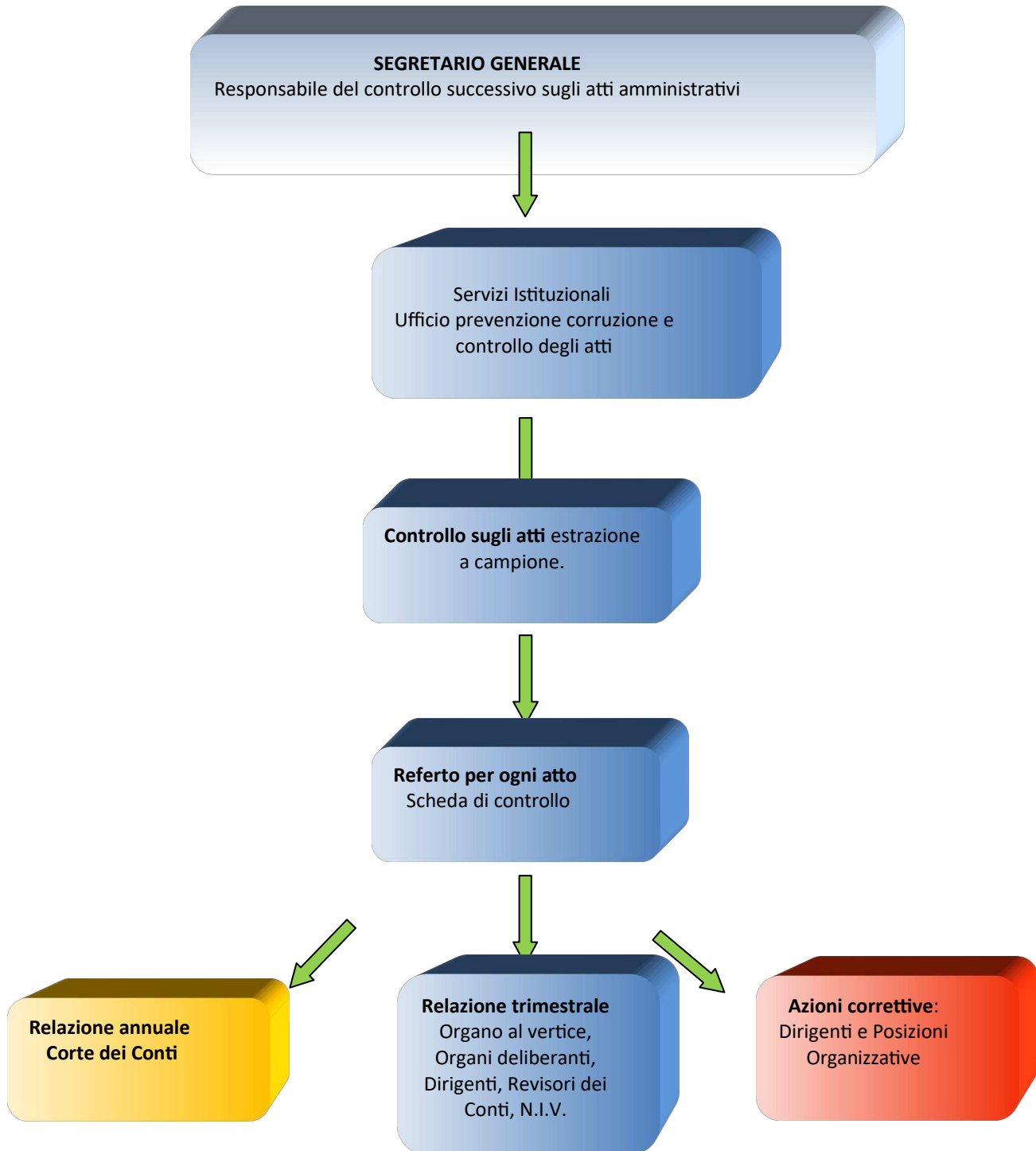
- **Controlli in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.**

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato annualmente, stabilisce le modalità di attuazione per prevenire il rischio di corruzione nell'Ente, secondo le direttive del Piano Nazionale Anticorruzione.

Come previsto dal P.T.P.C.T., ogni quadrimestre i Dirigenti dovranno relazionare in merito all'attività posta in essere in materia di prevenzione della corruzione ai Servizi Istituzionali della Segreteria Generale.

I soggetti che, in sede di controllo e verifica dell'attività interna dell'Ente, venissero a conoscenza di reati, di attività corruttiva o dell'esistenza di danni erariali, dovranno provvedere ad effettuare tempestiva denuncia alle autorità preposte dandone immediata comunicazione al Segretario Generale, quale Responsabile dell'Anticorruzione dell'Ente.

PROCESSO DI CONTROLLO SUCCESSIVO ATTI AMMINISTRATIVI



1.7- Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Elencare i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestio - ne approvato dall'Ente

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Anno 2024

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA	Prov.	ME
--------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e de-bito - su entrate correnti) maggiore del 41%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	☐ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “Si” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 - Politica tributaria locale

TRIBUTO	Accertamenti 2024
Imposta provinciale di trascrizione	14.387.463,55
Imposta sulle assicurazioni RC auto	17.367.138,37
Tributo provinciale per servizi di tutela. Protezione e igiene dell'ambiente	5.382.341,73
Tassa sostenimento esami di idoneita' professionale per autotrasportatori	5.200,00
Proventi da diritti iscrizione annuale dovuti da imprese che effettuano operazioni recupero e smaltimento rifiuti d.lgs.152/2006	41.990,34

TRIBUTO PROVINCIALE	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	+30% delle tariffe stabilite dal D.M.435/98	+30% delle tariffe stabilite dal D.M.435/98
Imposta sulle assicurazioni RC auto	16%	16%
Tributo provinciale per servizi di tutela. Protezione e igiene dell'ambiente	5%	5%

2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2024 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2026
Avanzo di amministrazione	46.465.025,78	85.682.742,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.251.093,48	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	57.055.134,04	
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.184.133,99	39.845.000,00
2 - Trasferimenti correnti	44.552.317,19	48.169.825,11
3 - Entrate extratributarie	4.769.980,26	3.355.483,51
4 - Entrate in conto capitale	52.219.699,28	148.041.018,02
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0.00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	17.475.201,88	45.831.860,00
Totale	156.201.332,60	371.925.929,34
Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2024 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2026
Disavanzo di amministrazione	0.00	0,00
1 - Spese correnti	70.556.033,13	95.617.046,65
2 - Spese in conto capitale	12.816.814,42	227.943.211,45
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	1.411.953,70	1.533.811,25
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	1.000.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	17.475.201,88	45.831.860,00
Totale	102.260.003,13	371.925.929,35

2.3) Equilibrio di parte corrente del Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2024 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2026 – 2028		
			2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	46.465.025,78	76.907.893,43		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	57.055.134,04		1.200.000,00	
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	52.219.699,28	148.041.018,02	17.636.895,83	16.153.943,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a al-tre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	2.994.300,00	2.674.300,00	2.674.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.816.814,42	227.943.211,45	21.511.195,83	18.828.243,98
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	56.728.113,62	1.200.000,00	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		86.194.931,06	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate in conto capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0.00			
-Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	72.840.494,77			
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.354.436,29	0,00	0,00	0,00
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di rendiconto	(-)	0.00			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		13.354.436,29	0,00	0,00	0,00

2.5 – Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2024 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2026 – 2028		
			2026	2027	2028
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Al-tre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		100.290.431,76	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate in conto capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	716.968,08			
-Risorse vincolate nel bilancio	(-)	82.374.122,68			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		17.199.341,00	0	0	0
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di rendiconto	(-)	-1.725.520,75			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		18.924.861,75	0	0	0

2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

O1) Risultato di competenza di parte corrente		14.095.500,70			
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo Anticipazione di Liquidità		0,00	8.774.849,27	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		0,00			
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		716.968,08			
-Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto	(-)	-1.725.520,75			
- Risorse vincolate di parte corrente nel Bilancio	(-)	9.533.627,91			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		5.570.425,46	-8.774.849,27	0,00	0,00

2.7 – Gestione di competenza

L'Ente presenta la seguente situazione di competenza:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 – 2027 – 2028									
ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027	COMPETE NZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027	COMPETE NZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	203.204.370,40								
Utilizzo avanzo di amministrazioni		85.682.742,70	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	1.200.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.116.457,09	39.845.000,00	39.845.000,00	39.845.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	94.536.050,51	95.617.046,64	86.971.276,14	86.903.594,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.638.397,62	48.169.825,11	48.043.791,84	48.043.791,84	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.538.614,74	3.355.483,51	3.355.483,51	3.355.483,51					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	277.496.448,71	148.041.018,02	17.636.895,83	16.153.943,98	Titolo 2 - Spese in conto capitale	326.733.889,52	227.943.211,45	21.511.195,83	18.828.243,98
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	360.789.9	239.411.3	108.881.1	107.398.2	Totale spese	421.269.94	323.560.25	108.482.47	105.731.83

finali	18,16	26,64	71,18	19,33	finali	0,03	8,09	1,97	8,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.788.844,42	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.533.811,25	1.533.811,25	1.598.699,21	1.666.380,65
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	47.855.465,67	45.831.860,00	42.831.860,00	42.831.860,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	49.098.842,51	45.831.860,00	42.831.860,00	42.831.860,00
Totale titoli	411.434.28,25	286.243.186,64	152.713.031,18	151.230.079,33	Totale titoli	472.902.593,79	371.925.929,34	153.913.031,18	151.230.079,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	614.638.598,65	371.925.929,34	153.913.031,18	151.230.079,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	472.902.593,79	371.925.929,34	153.913.031,18	151.230.079,33
Fondo di cassa finale presunto	141.736.004,86								

2.8 – Risultato di amministrazione dell’ultimo rendiconto di gestione approvato 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				133.358.538,20
Riscossioni	(+)	17.212.859,03	138.873.914,41	156.086.773,44
Pagamenti	(-)	48.313.817,61	75.027.614,52	123.341.432,13
Saldo di cassa al 31/12	(=)			166.103.879,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			166.103.879,51
Residui attivi	(+)	92.492.461,90	17.327.418,19	109.819.880,09
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	10.068.108,98	27.232.388,61	37.300.497,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			5.694.037,39
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			56.728.113,62
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2024	(=)			176.201.111,00

2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		8.898.839,70		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)		0,00		
Fondo anticipazioni liquidità		1.258.829,08		
Fondo perdite società partecipate		36.891,79		
Fondo contenzioso		3.377.265,17		
Altri accantonamenti		1.270.795,62		
Totale parte accantonata (B)		14.842.621,36		
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		23.877.352,15		
Vincoli derivanti da trasferimenti		129.700.507,87		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.815.934,65		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00		
Altri vincoli		957.090,09		
Totale parte vincolata (C)		159.350.884,76		
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)		248.396,08		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.759.208,80		
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		0,00		

2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato

Tipo fondo		Importo		
Vincolato		177.588.868,60		
Non vincolato		16.156.343,12		
Totale fondo di cassa		193.745.211,72		

2.10 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2020 e precedenti	2021	2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	353.904,44	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	406.671,05	360.000,00	807.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.429.996,31	851.861,44	887.203,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.230.335,79	15.942.312,11	9.930.098,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.158.269,30	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	400.167,87	0,00	0,00
Totale generale	30.979.344,76	17.154.173,55	11.624.702,01
Residui passivi al 31/12	2020 e precedenti	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	292.351,27	131.904,42	531.732,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.955.966,39	2.217.544,87	2.436.050,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	44.724,46	5.258,73	5.079,20
Totale generale	2.293.042,12	2.354.708,02	2.972.862,46

2.11.1 - Indebitamento dell'ente			
	2022	2023	2024
Residuo debito finale	28.418.892,24	27.064.127,10	25.652.173,40
Popolazione residente	598.811,00	598.165,00	595.948,00
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	47,46	45,25	43,04

2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti			

2.12 - Anticipazioni di tesoreria

La CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA non ha in corso un anticipazione di tesoreria.

2.13 – Situazione patrimoniale

2.13.1 - Stato patrimoniale 2024 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto
Immobilizzazioni materiali	444.123.928,30	Fondo rischi e oneri
Immobilizzazioni finanziarie	881.493,32	Trattamento di fine rapporto
Rimanenze	0,00	Debiti
Crediti	100.212.597,68	Ratei e risconti e contributi agli investimenti
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	
Disponibilità liquide	166.812.322,22	
Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	712.030.341,52	

2.13.2 - Conto economico 2024

		Importo
Componenti positivi della gestione	+	108.920.180,89
Componenti negativi della gestione	-	74.630.645,99
Proventi ed oneri finanziari	+	-966.524,98
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	-57.173.757,55
Imposte	-	1.396.541,05
Risultato di esercizio		-25.247.288,68

PARTE III

3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente ha fatto ricorso a tale fondo: importo concesso € 1.258.829,08 importo rimborsato €

3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

3.3 - Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio da riconoscere al 31/12/2024 risultano pari ad € 3.329.036,62 di cui € 405.205,67 in corso di riconoscimento. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati Debiti Fuori Bilancio per € 189.530,06.

PARTE IV – 4 Società controllate e/o partecipate

4.1- Situazione delle società controllate al 31/12/2021

Denominazione	Forma giuridica	Attività	Quota	Data costituzione	Durata impegno e annotazioni	Valore della parte-cipazione	Ultimo bilancio approvato	Bilancio 2020	Sito web
Ato Me 1 in liquidazione dal 04.03.2011	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	5%	31/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 170/2011, l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote	€ 50.000,00	2016	non pervenuto	www.atome1-spa.it
Ato Me 2 in liquidazione dal 09/06/2010	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	10%	31/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 171/2011 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote	€ 100.000,00	2009	non pervenuto	Non possiede sito web
Ato Me 3 in liquidazione dal 19/07/2010	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	1,67%	28/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 172/2011 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote	€ 4.178,33	2019	Utile esercizio € 3.590,00	www.atome3.it
Ato Me 4 in liquidazione dal 16/02/2011	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	10%	31/12/2002	2030 Con Delibera di Consiglio n. 178/2011 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote	€ 10.000,00	2015	non pervenuto	www.atome4-spa.it
Ato Me 5 in liquidazione dal 29/01/2011	S.r.l.	Gestione e smaltimento rifiuti	10%	29/09/2003	2030 Con Delibera di Consiglio n. 169/2011 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote	€ 1.992,57	2017	non pervenuto	Non possiede sito web
<i>MULTISERVIZI in corso procedura fallimentare</i>	S.r.l.	Servizio di vigilanza ambientale e sul territorio	4,86%	14/03/1990	2050 Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote . Dichiarazione di fallimento del Tribunale di Enna con sentenza n.7 del 14/12/2017.	€ 3.076,00	2011	fallita	Non possiede sito web
<i>FELUCA in corso procedura fallimentare</i>	S.p.A.	Rete civica e informatiche e servizi telematici	20%	28/12/00	2020 Con Delibera di Consiglio n. 166/2011 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote		2016	fallita	Non possiede sito web In corso procedura fallimentare
8 <i>SOGAS in corso procedura fallimentare</i>	S.p.A.	Gestione servizi Aeroporto di Reggio C.	14,9%	02/03/1981	2010 Con delibera di Consiglio n. 100/2011, si stabilisce la vendita delle azioni Sogas possedute dalla Provincia Regionale. Fallita il 18.10.2016 con sentenza Tribunale Reggio Calabria	€ 463.760,00	2015	fallita	www.aeroporto-dellostretto.it
<i>Vigilanza Venatoria e Ambientalista in corso procedura fallimentare</i>	srl	Vigilanza ambientale e faunistico-venatoria	6,51%	Atto scissione Multiservizi 29/12/2010	2050 Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la di-smissione delle proprie quote. Procedura di fallimento in corso – sent.del 5/06/2014 Trib. di Enna	€ 2.603	Dato non comunicato	fallita	Non possiede sito web
<i>Associazione Ente Teatro in liquidazione</i>	Associazione	Produzione e attività culturali	33,33%	15/10/1988	In liquidazione dall'anno 12/02/1996.	€ 51.645,68	2012	non pervenuto	Non possiede sito web
<i>SRR Area Metropolitana</i>	S.C.P.A.	Servizio gestione rifiuti	5%	7/10/2013	31/12/2030	€ 30.000,00	2020	pareggio	www.srrme-s-

										sinaareame - tropolitana. it
	ARR ARR Messina Provincia	S.C.P. A.	Servizio ge-stione rifiu-ti	5%	27/09/2013	31/12/2030	€ 30.000,00	2020	Utile d'esercizio 5.220,00	www.messin a-provincia.it
	ARR ARR Messina - Isole Eolie	S.C.R. L.	Servizio ge-stione rifiu-ti	5%	25/09/2013	31/12/2030	€ 500,00	2019	Utile d'esercizio € 35.425,00	Non possiede sito web
	ARR ARR Centro Cultura-le del Turismo	Con- sorzi o	Promozion e turistica	50%	6/12/2001	31.12.2030	€ 30.987,14	2020	Utile d'esercizio € 522,17	www.mes si-natb.it

PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nell'anno in corso e nell'anno precedente l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è oggetto di sentenze.

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

Nell'anno in corso e nell'anno precedente l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

CONCLUSIONI

Il contesto politico-economico che ha accompagnato la nascita delle Città Metropolitane e dei Liberi consorzi nella Regione siciliana ha condizionato in misura rilevante l'attività di programmazione economico-finanziaria della Città Metropolitana di Messina. Le complessità connesse ai ritardi nel processo di riordino previsto dalla Legge 56/2014 ed altre riduzioni di risorse disponibili conseguenti alla contrazione delle entrate tributarie e alle manovre di finanza pubblica hanno comportato enormi difficoltà oggettive nella predisposizione del Bilancio di previsione finanziario.

Il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico di quest'Ente per l'anno 2026, quantificato con il D.L. 50/2017, ammonta complessivamente ad € 25.686.339,33.

La Legge di Bilancio 2019 L. 160/2019 Art. 1 Comma 875 in vigore dal 01/01/2020 ha previsto che a decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui. Il contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto della riduzione della spesa di personale registrata da ciascun ente nel periodo dal 2014 al 2018, dei contributi ricevuti dalla Regione siciliana a valere sulla somma complessiva di 70 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 885, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché degli importi non più dovuti di cui all'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come indicati nella tabella 2 allegata al decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Il contributo di cui al periodo precedente è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi."

In particolare, il comma 2 dell'art. 31-bis della Legge 28 febbraio 2020, n. 8 – Legge di conversione del cd. "Decreto Milleproroghe" – definisce, con apposita tabella, il riparto del contributo di 80 milioni di euro annui riconosciuto, a decorrere dal 2020, a favore dei Liberi Consorzi e delle Città Metropolitane della Regione siciliana dal comma 875 dell'articolo unico della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. La disposizione prevede che il contributo venga ripartito tra gli Enti in modo tale da compensare il concorso alla Finanza pubblica richiesto ai medesimi Enti dalla Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014, comma 418). La predetta disposizione, è stata ulteriormente modificata con L. 178/2020 art. 1 comma 808 che attribuisce alla Città Metropolitana di Messina un contributo pari ad € 11.875.321,13 il cosiddetto "prelievo forzoso", introdotto dalla su citata Legge di stabilità 2015, ammonta a € 13.811.018,20.